

I Linguaggi Del Web

RESEARCH - RICERCA Effectiveness of critical thinking instruction in higher education: a systematic review of intervention studies Dawit T. Tiruneh, An Verburgh, Jan Elen From research assistant to researcher: being wakeful in a mentorship journey about methodology, poverty, and deficit thinking Heather Grenville, Darlene Ciuffetelli Parker Adapting grounded theory in qualitative research: reflections from personal experience Philip Bulawa B-learning quality: dimensions, criteria and pedagogical approach Paula Peres, Luís Lima, Vanda Lima The system learning. Rethinking structures, role and functions of the virtual communities of knowledge and learning Pierfranco Malizia APPLICATIONS - APPLICAZIONI Stability of Russian banking sector: the results of adaptation international standards of banking regulation Svetlana Khasyanova Development of technologies of application of Islamic financial products in the Russian federation Simone La Bella, Vladimir Malyaev Data display in qualitative research Susana Verdinelli, Norma I. Scagnoli The competencies required for effective performance in a University e-learning environment Mitchell Parkes, Christine Reading, Sarah Stein Future direction for next generation Web Young B. Choi, Young Han Choe, Tae H Oh Tablets (iPad) for M-learning in the context of social constructivism to institute an effective learning environment Palmo Thinley, Shlomo Geva, James Reye PowerPoint: IT's not yes or no, it's when and how Lois A. Jordan, Raymond Papp Is Finnish higher education a model or a myth? The case study of Erasmus mobility from Italy to Finland Chiara Biasin HIGHLIGHT - PROSPETTIVE A brief outline about FADRIVE. A pattern to improve e-learning Danilo Ceccarelli Morolli PBL Working environment: an expert system for teachers, trainers and headmasters who want to understand and apply the Problem-Based Learning (PBL) pedagogy in their own classroom Susanna Correnti, Luca Angelo Galassi tuBEMATES project: towards a competitive European Higher Education Ilaria Reggiani Simulations and serious games for company businesses Paolo Francescone Learning: the way out Review of OECD (2013), Education at a Glance 2013: OECD Indicators, OECD Publishing. Lisa Reggiani Methodologies for Research-Creation Valentina Cisbani GUIDE Association: Conclusions from the VII International Conference, Guatemala Laura Ricci Upcoming Conferences: VIII GUIDE conference and V Seminar on Education and Communication, Aracaju, Brazil, 19-21 November 2014 New GUIDE Journal: Digital Universities. International best practices and applications CONTRIBUTORS GENERAL INDICATIONS FOR THE AUTHORS

Da una prospettiva di grande attualità scientifica e didattica, il volume si inserisce all'interno delle odierne riflessioni teorico-metodologiche sull'informatica umanistica e sulle digital humanities, affrontando diversi aspetti dell'applicazione delle tecnologie digitali allo studio della lingua dell'arte. I contributi, nati dal progetto di ricerca Lessico multilingue dei Beni Culturali, condotto dall'Università di Firenze in collaborazione con altre università italiane e straniere, descrivono numerose risorse e piattaforme online di comunicazione, organizzazione e condivisione di applicativi e di dati, estremamente utili per gli studiosi del lessico e della traduzione specializzata in più lingue, in particolare nell'ambito del patrimonio culturale e artistico.

Tutti guardano la televisione. Molti ne parlano, ne discutono, ne scrivono. Non sempre però l'analisi riesce ad andare molto oltre il riassunto degli episodi, gli highlight della puntata, l'elenco di quello che è piaciuto o non è piaciuto al singolo spettatore. Eppure, non mancano gli strumenti metodologici e le prospettive teoriche e critiche che possono aiutare a indagare meglio le strategie creative, l'impatto culturale o l'importanza sociale di quello che va in onda sul piccolo schermo. Questo volume vuole essere una palestra per esercitare lo sguardo sulla televisione. Sono raccolti qui 19 saggi, scritti da autori differenti per competenze e per estrazione, dagli studiosi di media e di televisione ai professionisti che fanno riflettere sul loro lavoro e alle penne del giornalismo culturale. Ciascuno ha scelto un singolo programma o personaggio della televisione italiana e globale di oggi, e questo è l'innescò, il pretesto, la scusa per un'analisi che spesso lo trascende. Esercitando prospettive differenti: le letture testuali e il dietro le quinte dell'industria televisiva, l'analisi della ricezione critica e quella del consumo, il genere e i format, la scrittura e la promozione, l'estetica e la sociologia. Dalla fiction italiana alla serialità statunitense ed europea, dal talk show al reality, dall'informazione all'intrattenimento, dal factual ai meme e alla televisione di Instagram, tra le pagine di questo libro si compone un quadro aggiornato e molto efficace dalla tv contemporanea.

Dalla rassegna stampa: «Internet, si sa, è un universo sterminato; non è dunque poi così raro che succeda di pensare di conoscerla a fondo e di sapersi muovere al suo interno con agilità, per poi scoprire che in realtà ci si limita a un suo utilizzo superficiale e ripetitivo. Questo manuale - giunto ormai alla sua sesta edizione e divenuto uno strumento diffusissimo e apprezzatissimo - aiuta così a trasformarsi da semplici navigatori a "utilizzatori consapevoli e produttivi della Rete", unendo una trattazione più prettamente tecnica (i software, le risorse della Rete, i meccanismi del suo funzionamento) a un discorso "culturale" più generico che faciliti la comprensione di Internet come veicolo per la "creazione, la distribuzione e la condivisione di conoscenze"».

Se si dovesse indicare un elemento che caratterizzi queste opere non si avrebbero dubbi nel parlare di "centralità della musica". È stata infatti la complessità che è propria della composizione musicale a spingere il Gruppo Hermes Intermedia a superare i confini delle singole arti. Essi hanno affrontato per primi il tema della "scrittura intermediale" non soltanto sul piano teorico, ma anche attraverso una pratica produttiva quotidiana. Il loro merito è quello di aver elaborato una tecnica compositiva in grado di comprendere materiali e figure di provenienza diversa e di integrare tutto in un solo progetto creativo".

Programma di Web Developer Strategie di Programmazione e Sviluppo di Siti Web e Portali E-Commerce COME PROGRAMMARE FACILMENTE PAGINE DINAMICHE Come capire e avvicinarsi alla figura del Web Developer. I protocolli che definiscono le regole di comunicazione all'interno di una connessione internet. HTML: cosa è, come si presenta e di cosa si compone.

Cosa sono i CSS e perchè sono importanti per le pagine web. Come vengono realizzate le pagine web statiche e dinamiche. Scoprire le fondamenta della programmazione. LA POTENZA DELLO STRUMENTO PHP Perchè il PHP è il migliore strumento per programmare pagine dinamiche. Come realizzare le parti comuni delle pagine con script PHP. Come assimilare i concetti base della programmazione. Cosa sono i Tag Form e quali operazioni di input consentono di effettuare nel web. Come realizzare una maschera dei contatti con una pagina HTML e uno script PHP. COME GESTIRE SEMPLICEMENTE DATABASE MYSQL Cosa sono i database e a cosa servono. Come inserire in ogni tabella una chiave primaria che differenzi i vari records. Scoprire le principali operazioni di MySQL. In che modo le tabelle universali utilizzate nell'e-commerce sono quelle degli iscritti e delle vendite. COME TRASFORMARE RAPIDAMENTE IL PC IN SERVER Come funzionano e cosa fanno i sistemi di simulazione. Come testare le pagine web dinamiche nel modo più efficace. Quale web server gratuito è il migliore da poter installare? Come testare le applicazioni PHP e MySQL attraverso la raccolta di software XAMPP. Come pubblicare facilmente e velocemente in rete: FTP FileZilla COME COSTRUIRE IL MOTORE DELL'E-COMMERCE Come velocizzare e semplificare le operazioni effettuate nei siti di e-commerce. Perchè creare una pagina di amministrazione protetta dal sistema di autenticazione. Come sfruttare i contenuti delle tabelle degli iscritti come mailing list. Come sfruttare lo script fornito da PayPal per transazioni automatiche post-pagamento. Come gestire il sistema di affiliazione. INDISPENSABILI APPLICAZIONI PHP Come realizzare un contatore di visite. Come funziona il contatore degli utenti online su un sito. Come realizzare il conteggio dei click statici. Come si compone un'applicazione per sondaggi. Come consentire il download ai visitatori trasferendo i file nel sito web. SPECIALE JAVASCRIPT PER L'E-COMMERCE Cosa è il javascript e qual è il suo utilizzo. Imparare quali sono le fondamenta del javascript. Perchè è importante integrare nel tuo sito un'applicazione Javascript. Come sfruttare la corrispondente funzione Javascript per la creazione di finestre pubblicitarie.

Da molti anni si sente parlare di software libero e di tecnologie aperte e dei vari aspetti etici, filosofici, giuridici ed economici connessi a questo particolare modo di approcciare l'informatica. Spesso si è sottolineata l'importanza di poter disporre di strumenti software che fossero distribuiti in modalità libera dai tradizionali vincoli della proprietà industriale e il messaggio sembra ormai arrivato anche ai grandi player del settore ICT. Quello che non tutti sanno (o che trovano più comodo non sapere) è invece che poco conta il poter disporre di software libero e open source se il mercato e con lui le prassi comuni degli utenti sono irrigiditi su meccanismi viziosi da cui è sempre difficile allontanarsi. Quale magra consolazione è usare software libero sul nostro computer se poi vediamo costantemente che la gran parte delle informazioni presenti in rete circolano in forme e modi del tutto chiusi, proprietari, non trasparenti! Questo libro intende, una volta per tutte, spostare l'attenzione del dibattito scientifico e della relativa opera di divulgazione non tanto sugli strumenti con cui si producono informazioni ma sulle informazioni stesse e sugli standard con cui esse sono codificate, rappresentate, comunicate, memorizzate. Interoperabilità e neutralità tecnologica diventano quindi categorie e valori ancora più centrali di libertà e apertura, o quantomeno diventano i prerequisiti fondamentali per l'effettiva realizzazione di un ecosistema digitale libero, aperto, trasparente... ma soprattutto efficiente ed equo. Rivolto a tutti coloro che producono e trasmettono informazioni in ambiente digitale e che vogliono sapere con chiarezza le regole del gioco a cui partecipano.

La sezione sul commercio online è importante in quanto aggiornata alla direttiva europea per il commercio online dei farmaci recentemente recepita in Italia e che consente alle farmacie di vendere online tutti i farmaci senza obbligo di prescrizione medica. Il farmacista viene guidato nell'impostazione del proprio sito e dell'attività di promozione online sottolineando l'importanza dell'attendibilità e dell'affidabilità di tutte le comunicazioni al cliente. La presenza di paragrafi dedicati all'ufficio stampa e a campagne di comunicazione ad ampio raggio, lo rende uno strumento adatto anche per le farmacie che fanno parte di consorzi o catene. Non esistono al momento sul mercato volumi contenenti informazioni relative al decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 17 per il commercio online dei farmaci.

Table of contents (Volume IV): Inclusive education in Brazil: the experience in schools in São Paulo. Border reflections on a collaboration with the University of L'Aquila. By Elana Gomes Pereira, Maria Vittoria Isidori, Sandra Rodrigues. Mirare, by Silvia Acocella. «La settimana» di Carlo Bernari e la seconda ondata dell'espressionismo, by Silvia Acocella. Un tema iconografico medievale ricorrente nella Jaz?ra islamica e in Italia meridionale, by Maria Vittoria Fontana. Collexeme analysis of illocutionary shell nouns, by Carla Vergaro. Riabitare gli edifici sacri tra diritto canonico, conservazione e innovazione. Le trasformazioni del complesso di San Benedetto a Salerno e le strategie di riuso, by Federica Ribera, Pasquale Cucco. CLIL e formazione linguistica: alcune riflessioni, by Antonio Castorina. Identità o diversità. Il concetto di spazio liquido in architettura, by Salvatore Ruginò. Note sul concetto di intercultura, by Francesca Faggioni, Mario Pesce. Competenza emotiva e sensibilità al rifiuto in adolescenza, by Anna Gorrese. L'arte del conoscere: emozione e ragione, by Maria Annarumma. Il disvelamento degli oggetti tecnici nelle dinamiche della conoscenza, by Maria Annarumma. Il rilancio del termalismo in Sicilia, by Roberto Guarneri. Scicli modello di comunità territoriale nello sviluppo dell'ospitalità diffusa in Sicilia, by Roberto Guarneri. La revisione delle norme sulla revisione costituzionale. Un'analisi filosofica, by Stefano Colloca. On the Tenability of Axiological Relativism, by Stefano Colloca. Per una riflessione su storia e politica in Martin Heidegger, by Domenico Scalzo. Su tecnica e politica. Massimo Cacciari interprete della questione della tecnica in Martin Heidegger, by Domenico Scalzo. Uno strumento per una didattica di qualità: la LIM, by Orlando De Pietro.

SECONDA EDIZIONE 2010. La pianificazione di emergenza basata sulla Direttiva dell'Agenzia Nazionale di Protezione Civile dell'11 maggio 1997 denominata "Metodo Augustus" si Ã" rivelata estremamente valida e funzionale. Nata come risposta a decenni di cattiva amministrazione delle emergenze Ã" stata attuata per la prima volta nella gestione del terremoto Umbria e Marche 1997 e viene puntualmente riproposta ed applicata con ottimi risultati, dato il bisogno di unitarietÃ e semplicitÃ negli indirizzi della pianificazione di emergenza. In pratica Ã" stato previsto che, al verificarsi di un evento calamitoso si organizzano i servizi di emergenza secondo un certo numero di "funzioni di risposta", che rappresentano settori operativi ben distinti ma comunque interagenti, ognuno con proprie competenze e responsabilitÃ. Questo saggio prima illustra il Metodo Augustus nelle sue linee generali e dopo propone un Sistema Informativo Distribuito a supporto dello stesso.

Il volume 30 di «Archeologia e Calcolatori» si apre con un inserto speciale, dedicato al trentennale della rivista. Alle introduzioni di F. Djindjian e di P. Moscati, che delineano un quadro dell'informatica archeologica nel suo divenire, seguono gli articoli dei membri del Comitato di Redazione, a testimoniare l'attività di ricerca e di sperimentazione che ha caratterizzato il cammino editoriale della rivista, e il contributo di una giovane laureata dell'Università Bocconi, che ha lavorato a stretto contatto con il team di «Archeologia e Calcolatori». Nella parte centrale

sono pubblicati gli articoli proposti annualmente dagli autori. Ne emerge un quadro che rappresenta gli aspetti applicativi più qualificanti dell'informatica archeologica (le banche dati, i GIS, le analisi statistiche, i sistemi multimediali), ma che guarda oggi con sempre maggiore interesse agli strumenti di visualizzazione scientifica e di comunicazione delle conoscenze. Il volume si chiude con gli Atti del XII Workshop ArcheoFOSS (Free, Libre and Open Source Software e Open Format nei processi di ricerca archeologica), un'iniziativa lodevole, nata nel 2006, cui si è più volte dato spazio nelle pagine della rivista.

El objetivo de este volumen es reflexionar sobre el Humanismo, de manera especial en el campo de la literatura italiana, y hacer un recorrido por las ideas, principios y valores fundamentales que se ponen en marcha en la Italia del siglo XV y que se transmiten a lo largo de los siglos hasta llegar a nuestros días. Un amplio grupo de especialistas en literatura italiana procedentes de universidades de distintos países han colaborado en este volumen con artículos en los que se analizan obras de autores que siguen dando importancia a los valores y las transformaciones puestas en marcha en la Italia de los siglos XV y XVI; de este modo se pretende dejar constancia de la absoluta actualidad de estos. En Un recorrido por las letras italianas en busca del Humanismo se analiza el humanismo económico, ético, estético, antirretórico, personalista; se trata también del humanismo nómada, del neohumanismo, de lo posthumano; asimismo se estudia la relación entre tecnología y Humanismo tal y como aparece en la obra de numerosos escritores italianos de los últimos siglos.

Nato dall'esperienza dei master in Social Media Marketing & Web Communication dell'università IULM di Milano, questo libro è il primo vero manuale sulla comunicazione e il marketing digitale, realizzato a più mani dai maggiori esperti italiani di marketing dei social media. Il lavoro condensa in un'unica guida tutto quanto è necessario sapere per: comprendere il cambio di paradigma che l'affermarsi della rete e dei social media nelle pratiche d'uso di milioni di consumatori impone alla comunicazione aziendale; acquisire tutti gli strumenti e le abilità necessarie per utilizzare in maniera corretta ed efficace i nuovi canali di comunicazione offerti dall'evoluzione tecnologica e dagli ambienti 2.0. Dopo una prima parte introduttiva e di scenario, il volume affronta tutte le fasi necessarie alla realizzazione di attività di comunicazione e marketing attraverso il web e i social media, approfondendo: gli aspetti strategici e di progettazione della presenza aziendale in rete (le nuove regole del marketing, web & brand reputation, marketing non convenzionale); le competenze tecniche necessarie a utilizzare e gestire tatticamente i vari canali della comunicazione e del marketing digitale (Search marketing, SEO, E-mail marketing, Mobile search marketing, Social media marketing, Affiliate marketing); le logiche e gli strumenti attraverso i quali è possibile monitorare i comportamenti degli utenti e ascoltare le loro conversazioni nei social media per entrare in relazione con loro e misurare i risultati delle attività di comunicazione (Web analytics, Social media monitoring).

Architecture on the web. A critical approach to communicationlibreriauniversitaria.it EdizioniYouTube Partner Program.Branding e Advertising 2.0Massimiliano Trepiccione

Maestri e paradigmi sono le due parole chiave scelte da Mario Ricciardi in questo manuale introduttivo per ordinare il complesso campo di interessi della comunicazione. I grandi maestri – da Lévi-Strauss a Barthes, da Adorno a Innis, da Berners-Lee a Castells, per citarne solo alcuni – sono coloro che hanno compreso e valutato le svolte fondamentali della nostra società e gli effetti della rivoluzione tecnologica. I paradigmi sono le interpretazioni e le teorie sui nessi tra comunicazione e informazione, tra comunicazione e politica, tra comunicazione e business fino al nuovo ambito dell'industria culturale. Gli uni e gli altri collaborano a ridefinire la comunicazione come crocevia di culture e di ricerca scientifica e umanistica.

Dalla creazione nel 2007, il Partner Program di YouTube conta oggi più di ventimila membri da ventidue Paesi in tutto il mondo, molti dei quali ogni anno ottengono un fatturato a sei cifre. Un ruolo essenziale è giocato dalla qualità dei contenuti proposti, ma buona parte della loro popolarità è conseguenza di un utilizzo (magari inconscio) di alcune delle più moderne ed efficaci strategie di marketing e advertising “social”. Possiamo trattare un Partner Channel alla stessa stregua di un Brand? Quanto possono beneficiare i Partner di YouTube da una formalizzazione e presa di coscienza delle strategie promozionali che spesso adottano? Un libro ricco di spunti, teorici e pratici, per coloro che intendono portare un canale Partner di YouTube verso un nuovo livello di coinvolgimento: trovare la propria strada è possibile, ma l'avventura di un Partner Channel di successo comincia a non essere più alla portata di youtubers improvvisati.

Il Web si è presentato ai suoi utenti come il più innovativo e rivoluzionario dei media. Siamo però ben lungi dalla piena realizzazione delle sue potenzialità. Ecco quindi che il media potenzialmente più democratico e attualmente mortificato da approcci miopi e fuorvianti e dall'utilizzo di modelli di business aleatori o inesistenti. Di tutto questo il libro vuole occuparsi, alla luce dei più recenti sviluppi del Web - il cosiddetto Web 2.0 - e di quel che rischia di essere soltanto una grande cortina fumogena, in grado di occultare anche i tanti aspetti intriganti, divertenti ed utili che le applicazioni di tipo collaborativo pure contengono. Il tutto restituendo finalmente la giusta luce e dignità a chi è autore e lettore del Web, a chi crea un sito o un'applicazione e a chi cerca di fruirne i contenuti: l'utente, l'individuo, l'uomo.

Da una recensione del TG1 RAI: «Internet è una realtà in continua evoluzione, logico quindi che il più famoso manuale della rete, edito da Laterza, sia giunto felicemente alla quarta edizione con l'arrivo del 2000. Gli autori sono, come sempre, Marco Calvo, Fabio Ciotti, Gino Roncaglia e Marco Zela. Come per le precedenti edizioni, il testo del manuale è disponibile gratis e in forma integrale sul sito internet della casa editrice Laterza. Ma con Internet 2000 per la prima volta viene anche allegato al libro un CDROM, arricchito da filmati e animazioni che aiutano a capire meglio programmi e procedure. Un libro su tre supporti dunque: carta stampata, CDROM e sito Internet. Una scelta coraggiosa perché sfida i soliti luoghi comuni sulla rivalità tra le rete e la stampa, e anche molto gradita dai lettori che possono così approfondire la propria conoscenza della rete nei tempi e nei modi che più preferiscono».

Nell'ambito del sistema MIUR PRIN si è portato avanti con continuità e consequenzialità, per due bienni consecutivi, un interessante percorso di ricerca con il medesimo gruppo di lavoro. Percorso aperto con il tema “Sistemi informativi integrati per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano” e concluso con “Modelli complessi per il patrimonio architettonico-urbano”. È evidente la connessione tra le due tematiche con il costante riferimento al patrimonio architettonico e urbano, prodotto

attuale del processo storico di formazione e trasformazione della città storica, con l'obiettivo strategico della sua conservazione e valorizzazione. In particolare la presente ricerca segna dunque il transito dell'attenzione dal tema dei sistemi informativi alla costruzione dei modelli complessi, quale strumento privilegiato su cui costruire tanto il sistema informativo quanto il progetto di restauro. Negli ultimi anni si è andato ad accentuare in misura notevole l'attenzione per le problematiche relative alla costruzione dei modelli 3D, in connessione a quelle del rilevamento architettonico e urbano, anche con l'obiettivo di ricercare le modalità per un passaggio in automatico dal rilievo al modello, fatte salve le operazioni di tipo critico valutativo comunque necessarie. Il modello, come mediatore tra la categoria intellettuale e la realtà sensibile, è lo strumento con il quale il soggetto riguardante organizza le proprie rappresentazioni mentali della realtà fenomenica percepibile. Si configura, nella contemporaneità, come replica digitale, dotata di propria autonomia, con una verosimiglianza e una possibilità immersiva tale da indurre il dubbio sulla sua proprietà di sostituto integrale della realtà all'interno del processo cognitivo. Campo di indagine della storia dell'architettura è lo spazio fisico costruito dall'uomo, nella sua realtà immanente e sensibile, e nella sua dimensione propria di evento, come avvenimento spazio-temporale. L'atto conoscitivo è l'atto esperienziale. Ma è l'esperienza vissuta dell'evento come sequenza degli avvenimenti spazio-temporali, sino a quello che tutti i precedenti riassume, della presente contemporaneità. Il modello esprime dunque, nel senso che li contiene, la memoria e il passaggio nel tempo della realtà indagata dalla sua ideazione, alla realizzazione, alle trasformazioni sino all'attualità: sezioni storico-sincroniche e diacroniche, ricostruzioni e/o visualizzazioni di realtà modificate, o di intenzioni e prefigurazioni mai realizzate, o semplicemente narrate. Se si riferisce alle riflessioni di Paul Ricoeur, sulla dimensione narrativa dell'architettura e sulla dimensione temporale dello spazio architettonico, possiamo riconsiderare il modello stesso come il 'racconto visuale' della narrazione architettonica. Il modello strutturato e complesso, così come fin qui esplicitato, si inserisce nel processo di analisi storico-critica come 'documento', dunque esso stesso passibile di interpretazione, ma anche vero e proprio 'testo storico-critico' espresso con il linguaggio della figurazione nello spazio del virtuale.

Questo volume raccoglie gli atti del primo convegno annuale dell'Associazione per l'Informatica Umanistica e la Cultura Digitale (Firenze 13 e 14 dicembre 2012). L'incontro ha avuto al centro alcuni temi di particolare rilevanza nell'attuale fase di sviluppo delle Digital Humanities: come favorire la convergenza di competenze diverse per sostenere il processo di transizione al digitale dell'intero patrimonio culturale? Come ripensare e riaffermare il ruolo essenziale che l'informatica umanistica è chiamata a svolgere in questo processo di trasformazione culturale? Come valorizzare il contributo culturale e scientifico della ricerca e dei progetti condotti in ambito italiano?

Fukushi Ito vive e lavora tra Italia e Giappone, ma per lei appartenere a due mondi lontani non significa rinuncia a qualcosa o crisi di identità; al contrario è il privilegio di poter avere due patrie, di poter raggiungere una sintesi superiore, perché come artista asiatica, e in particolare giapponese, l'identità è un fattore non statico: ma ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrà essere. Il lavoro di Fukushi Ito è un infinito esercizio poetico, un esplorare il mondo per trovare la sintesi artistica che definisca la presenza delle cose nello spazio e nel tempo. Scrive Roberto Mastroianni: "Fukushi Ito si interroga, vede le dinamiche con cui la realtà prende forma e decide di riproporle artisticamente".

[Copyright: 8622fb44c09f3db8df7baf5cdcdf74a2](https://www.copyright.com/8622fb44c09f3db8df7baf5cdcdf74a2)